

Un cittadino al servizio dei cittadini



GIOVANNI
SQUIZZATO
Presidente
del Consiglio

Prima di scrivere d'altro, voglio ringraziare le elettrici e gli elettori per l'inaspettata espressione di preferenza personale avuta nelle elezioni amministrative dello scorso marzo. Nelle colonne del giornalino dell'Amministrazione comunale, nel numero di febbraio, come capogruppo consiliare della Lega, scrissi: "Da aprile seguirà un'altra storia"; vi scrivo ora, quale Presidente del Consiglio comunale. Ora il nuovo status impone un cambio di passo e di stile; essere primus inter pares è insieme una bella sensazione e una grande responsabilità. Come espresso dallo statuto e dal regolamento comunali e definito dal testo unico sugli enti locali, il Presidente del Consiglio comunale ha le seguenti attribuzioni e compiti: programma le adunanze del consiglio, stabilisce l'ordine del giorno su richiesta del Sindaco, della giunta, delle commissioni, dei singoli consiglieri, o su propria iniziativa; convoca e presiede il consiglio e ne dirige i lavori; è investito del potere discrezionale di mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi, la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni; assicura preventiva e adeguata informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio; coordina i lavori delle commissioni consiliari, si fa carico del raccordo tra le attività di indirizzo e di controllo proprie del consiglio e quelle di amministrazione e di governo di cui è responsabile il Sindaco. Come consigliere di opposizione ho sempre manifestato le mie idee, posso garantire che non ho perso l'abitudine. La funzione di raccordo e di coordinamento, se assolta con scrupolo e lungimiranza, fa del presidente del consiglio una figura di primo piano nel Comune e nella città. È evidente che per ricoprire tale ruolo occorrono personalità ed esperienza politica: mi auguro di essere all'altezza dell'incarico. A sostegno delle attività svolte dal consiglio comunale, sono state istituite le commissioni consiliari ed eletti i loro componenti.

Queste le commissioni consiliari deliberate, i componenti eletti ed i presidenti:

I) Commissione Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio

Pasqualotto Stefano, Antonello Beppino, Antonello Cristian, Scandolara Massimo, Sartoretto Sebastiano, Basso Fiorenzo, Battocchio Ivano.

II) Commissione Lavori Pubblici, Viabilità, Verde pubblico, Protezione Civile

Didonè Michael, Guidolin Luca, Antonello Beppino, Scandolara Massimo, Sartor Alberto, Basso Fiorenzo, Stocco Loris.

III) Commissione Sanità, Servizi alla Persona e Politiche per la famiglia e per la casa

Trentin Oscar, Pasqualotto Stefano, Perin Cristiano, Andreatta Walter, Beltramello Claudio, Gariboldi Muschietti Franco, Stocco Loris.

IV) Commissione Cultura, Istruzione, Turismo, Sport

Milani Tiziana, Trentin Oscar, Battistel Gherardo, Bisinella Patrizia, Sartor Donata, Basso Fiorenzo, Battocchio Ivano.

V) Bilancio, Patrimonio, Tributi

Beraldo Valeriano, Didonè Gianluca, Ballan Andrea, Pellizzari Pietro, Baldassa Michele, Magoga Elena, Milani Lorenzo.

VI) Ambiente ed Ecologia, Attività Produttive

Perin Cristiano, Vanzo Franco, Antonello Cristian, Andreatta Walter, Spaliviero Bernardino, Basso Fiorenzo, Battocchio Ivano, Antonello Cristian, Scandolara Massimo, Sartoretto Sebastiano, Basso Fiorenzo, Battocchio Ivano.

Oltre alle attività ordinarie dell'amministrare un comune, durante i consigli comunali ho promosso due momenti con i quali ho inteso avvicinare maggiormente il consiglio comunale alla vita della città; mi riferisco al saluto di commiato di Monsignor Don Lino Cusinato, parroco-abate del Duomo di

S. Liberale e all'appello dei rappresentanti delle associazioni Avis, Admo e Aido.

Pieno di senso civico ed impatto emotivo è stato l'intervento di Don Lino Cusinato; spero portatore di benefico effetto sulle donazioni, l'appello delle associazioni di praticare un grande gesto di solidarietà, di andare nelle loro sedi e sottoporsi agli esami di idoneità al dono.

Auspicio, in un prossimo futuro, di rendere organica e poter portare alla conoscenza di tutte le famiglie la produzione di opuscoli sulle realtà di pregio del patrimonio comunale; una prima esperienza sulla casa municipale è già stata realizzata da Giacinto Cecchetto, direttore della biblioteca comunale.

Per la fine dell'anno, grazie all'attività della segreteria, sarà ultimata la raccolta di tutti i regolamenti comunali, a oggi oltre 50; la trascrizione coordinata nel testo e aggiornata con le norme sovraordinate, sarà consultabile nel sito del Comune e potrà essere un utile sussidio per operatori e cittadini.

Detta così sembra che amministrare e fare il presidente del consiglio sia un viaggio tutto in discesa, ma dopo dieci anni di opposizione, credetemi la bicicletta che ho voluto mi sta benissimo.

Questo numero uscirà ad inizio gennaio, con molto piacere porgo a tutti i più sinceri auguri per un Anno Nuovo che sgombri il nostro futuro dai tristi presagi che hanno gravato su tutto il 2010.

Giovanni Squizzato
Presidente del Consiglio comunale

Da registrare l'abbandono del gruppo consiliare di "Vivere" del consigliere Battocchio Ivano, che resta in Consiglio comunale, le dimissioni del consigliere Milani di "Vivere" e surrogo con l'ingresso in Consiglio comunale del consigliere Piva Sandra confluita nel gruppo di maggioranza nella stessa seduta, infine le dimissioni del consigliere Spaliviero Bernardino del PD.

Farmacia Fabbian snc

DERMOCOSMESI - INFANZIA - IGIENE
ELETTROMEDICALI - AUTOANALISI DEL SANGUE
NOLEGGIO ARTICOLI ELETTROMEDICALI
CONTROLLO GRATUITO DELLA PRESSIONE

NUOVA SEDE Borgo Padova, 65 - Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 492578 - farmafabbian@tiscali.it